

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENI CULTURALI n. 296 del 06 ottobre 2004

**Attività culturali \_ Iniziative regionali dirette. Città veneta della Cultura anno 2004. Assegnazione Premi e impegno di spesa. L.R. 5.9.1984, n. 51 \_ art. 11.**

*[Cultura e beni culturali]*

Il dirigente

(omissis)

decreta

1. di prendere atto dei risultati della riunione in data 30.9.2004 della Commissione di valutazione dei progetti per la designazione di "Città veneta della Cultura \_ anno 2004", come da verbale allegato al presente provvedimento, a farne parte integrante; 2. di assegnare i Premi nel modo seguente: § Fascia n. 1 - Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti - Premio e designazione di "Città veneta della Cultura \_ anno 2004" al Comune di Pieve di Cadore (BL); § Fascia n. 2 - Comuni con popolazione compresa tra i 10.000 e i 25.000 abitanti - Premio e designazione di "Città veneta della Cultura \_ anno 2004" al Comune di Piove di Sacco (PD); § Fascia n. 3 - Comuni con popolazione superiore ai 25.000 abitanti - Premio e designazione di "Città veneta della Cultura \_ anno 2004" al Comune di Mira (VE). I Comuni premiati si impegneranno ad organizzare presso le loro sedi, entro il mese di dicembre 2004, le Cerimonie ufficiali di premiazione, nel corso della quali saranno consegnati i Premi, consistenti, per ciascun Comune, nel Trofeo "Città veneta della Cultura" e nella somma di Euro 20.000,00. I Comuni premiati sono autorizzati a fregiarsi dei relativi titoli, in tutta la documentazione ufficiale, fino alle designazione dei vincitori della prossima edizione del Premio; 3. di liquidare ai Comuni premiati le somme rispettivamente previste, previa comunicazione, da parte di ciascuno di essi, di accettazione del Premio, con la dichiarazione di impegno ad organizzare la cerimonia ufficiale di premiazione, comunque entro il 31.12.2004; 4. di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 60.000,00, con imputazione al cap. 70114 "Iniziative regionali per la promozione di iniziative e manifestazioni culturali" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004; 5. di riservarsi, con successivo provvedimento, la definizione della modalità di comunicazione e di pubblicizzazione dell'iniziativa, a cura della Regione, entro il limite di spesa previsto nella citata DGR n. 1489 del 14.5.2004.

De Gregorio